



**Città di Albenga
(Provincia di Savona)**

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 (UNO)
POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "EDUCATORE SERVIZI PER
LA PRIMA INFANZIA" – AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE
QUALIFICAZIONI (EX CATEGORIA D).**

**Bando indetto con determinazione dirigenziale n. 3427 del 27 novembre 2024
ed emendato con determinazione dirigenziale n. 3691 del 18 dicembre 2024**

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: 8 gennaio 2025

Il Dirigente ad interim dell'Area Amministrativa

bandisce un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Educatore dei Servizi per la prima infanzia (Area Servizi ai Cittadini ed alle Imprese), da assumersi sulla base della programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 04.03.2024 così come modificata dalla Deliberazione della Giunta Comunale n° 404 in data 14.11.2024.

Il presente bando è comunque subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001.

Nel caso in cui il posto messo a concorso dovesse essere coperto con le suddette procedure, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti del Comune di Albenga.

DESCRIZIONE DELLA FIGURA RICERCATA

La figura ricercata è una figura professionale qualificata per lavorare in strutture dedicate alla cura e all'educazione dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni. In un rapporto collaborativo con le famiglie si occupa della costruzione dell'identità del bambino, per una sua crescita armonica in ambienti stimolanti per lo sviluppo sensoriale, motorio, affettivo e cognitivo. Si occupa del benessere dei bambini, con attenzioni sul piano igienico e alimentare, della loro socializzazione e formazione in un clima di sicurezza affettiva. Instaura relazioni significative con i bambini e con il gruppo degli operatori del servizio (colleghi, ausiliari, cuochi) per creare un contesto organizzato e di corresponsabilità. Svolge le attività educative nei confronti dei bambini frequentanti i servizi socio-educativi riservati alla prima infanzia, sulla base di una programmazione specialistica e multidisciplinare con responsabilità sulla vigilanza dei bambini stessi. Concorre alle verifiche della qualità del servizio e alla documentazione delle attività. Collabora con i servizi sociali e sanitari e le altre istituzioni educative nell'ottica di continuità.

ART.1

Requisiti generali e specifici per l'ammissione alla selezione

Requisiti Generali:

- Essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non avere riportato condanne penali, né essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- Per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
- Non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- Non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione per mancato superamento del periodo di prova per il profilo oggetto del concorso;
- Non essere stato licenziato da una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- non aver subito condanne penali con riferimenti agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undicies del Codice Penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- per i cittadini italiani: essere in posizione regolare nei confronti degli

obblighi di leva (per gli aspiranti di genere maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23 Agosto 2004 n° 226);

- ❑ Essere idoneo all'impiego in relazione al posto messo a concorso;
- ❑ Possesso delle credenziali di autenticazioni al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure possesso della Carta di Identità Elettronica (CIE) ovvero tramite possesso della Carta Nazionale dei Servizi (CNS O TS-CNS);
- ❑ Possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale con domicilio digitale.

Requisiti specifici

Titolo di studio

- ❑ Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L19) con "indirizzo specifico per educatori dei servizi per l'infanzia";
- ❑ Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, (LM 85 bis) "integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, da svolgersi presso le Università";

Sono altresì validi, come previsto dal D.Lgs. n. 65/2017, i seguenti titoli purché conseguiti entro **il 31.05.2017**:

- ❑ Diploma di Laurea triennale di cui alla Classe 18 Scienze dell'educazione e della formazione – DM509/99 e L-19 Scienze dell'educazione e della formazione – DM 270/04 e Lauree con contenuti formativi analoghi;
- ❑ Laurea in scienze della Formazione Primaria;
- ❑ Laurea in Pedagogia;

Sono inoltre valide ex D.Lgs 65/2017:

- ❑ Le Lauree magistrali a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (classe LM-85bis), conseguite dopo il 31.05.2017 (fino all'attivazione di un corso di specializzazione integrativo per complessivi 60 crediti universitari);
- ❑ Le Lauree "generali" in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L-19); conseguite dopo il 31.05.2017 (fino all'attivazione dei nuovi corsi a indirizzo specifico per l'infanzia);

ovvero

- ❑ Laurea o laurea magistrale in corsi afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche (56/S - 87/S - LM50 - LM85bis), conseguita entro il 31 Agosto 2018 oppure percorso di studi avviato nell'anno accademico 2018/2019 e titolo conseguito entro il ciclo di istruzione previsto dalla normativa vigente;
- ❑ Master di primo o secondo livello avente ad oggetto la prima infanzia, conseguito entro il 31 Agosto 2018, oppure percorso di studi avviato nell'anno accademico 2018/2019 e titolo conseguito entro il ciclo di formazione previsto dalla normativa vigente, unitamente al possesso di laurea in discipline umanistiche o sociali ed al superamento di esami in materie psicologiche o pedagogiche;

ovvero, se conseguiti entro l'Anno Scolastico 2013-2014, ex D.G.R. Liguria n° 222/2015 come integrata dalla D.G.R. Liguria n° 517/2015

- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- diploma di Dirigente di Comunità rilasciato dall'Istituto Tecnico Femminile;
- maturità magistrale o diploma di maturità rilasciato dal liceo psico-pedagogico;
- assistente di comunità infantili;
- diploma di laurea o specializzazione in Pedagogia, Psicologia o diploma di laurea in Scienze dell'Educazione o della Formazione;
- diplomi di formazione professionale regionale, appositamente istituiti su figure professionali idonee ed inserite nel repertorio delle professioni.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano prevista dall'art. 38, comma 3, del D. lgs. 165/2001. Tale documentazione deve essere posseduta entro la data di scadenza del presente bando o al massimo entro la data di eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve comunque essere presentata agli organi competenti entro la data di scadenza del presente bando. Copia della richiesta deve essere allegata alla domanda di partecipazione. Il possesso dell'equiparazione deve essere comprovata allegando, alla domanda di partecipazione al concorso, dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.);

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Nelle more dell'istituzione dell'albo dei pedagogisti e dell'albo degli educatori professionali socio-pedagogici, previsti nell'ambito del costituendo Ordine delle professioni pedagogiche ed educative di cui alla legge 15.04.2024, n. 25, il requisito dell'iscrizione all'albo, se ed in quanto necessario per l'esercizio della professione nella fascia 0-3 anni, sarà oggetto di richiesta e verifica in sede di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazioni", ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445 in conformità alla normativa vigente.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

La verifica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura

concorsuale sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito a tutte le prove d'esame.

Il Dirigente ad interim l'Area Amministrativa può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Art.2

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere redatte esclusivamente mediante la compilazione del form di candidatura sul **Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica, cd. "InPA"**, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, **entro il giorno 8 gennaio 2025**.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione. La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Si ricorda che per presentare la domanda sarà necessario essere in possesso delle credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Sarà possibile modificare od integrare la domanda di partecipazione già compilata, entro e non oltre lo stesso termine sopraindicato, mediante la stessa procedura telematica sopra descritta.

I candidati dovranno presentarsi sia il giorno fissato per l'eventuale prova preselettiva che il giorno fissato per la prova scritta ed eventuale prova orale, muniti, **pena esclusione**, del documento d'identità personale in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 39 della Legge 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

Nel Portale del Reclutamento di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000 , sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e recapito per tutte le comunicazioni personali riguardanti il concorso compreso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) con domicilio digitale e recapito telefonico. All'indirizzo di posta elettronica PEC saranno trasmesse eventuali comunicazioni, relative al concorso. Il candidato si impegna a far conoscere tempestivamente le successive eventuali variazioni di indirizzo PEC all'U.O. Risorse Umane del Comune di Albenga
- il possesso della cittadinanza così come richiesto al punto 1 del presente bando;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel

- casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. del 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - non aver subito condanne penali con riferimenti agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undicies del Codice Penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
 - di essere in regola con gli obblighi di leva (per i soli aspiranti di genere maschile nati entro il 31.12.1985);
 - di possedere idoneità fisica all'impiego;
 - il possesso del titolo di studio di cui alla voce " requisiti specifici" dell'art.1 del presente bando, con l'indicazione precisa dell'Università od Istituto equiparato presso la quale è stato conseguito, della data di conseguimento del titolo e del punteggio;
 - di aver effettuato il pagamento per la partecipazione al concorso previsto dal presente bando;
 - l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) al fine dell'espletamento delle prove d'esame secondo le modalità sotto descritte;
 - l'appartenenza ad una delle categorie di riservatari previste al successivo art.8;
 - gli eventuali titoli posseduti conferenti, a parità di merito, preferenza nella graduatoria, compresi tra quelli elencati nell'allegato A) al presente bando;
 - i candidati non cittadini italiani e non titolari dello stato di rifugiato o di protezione sussidiaria devono inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
 - l'indirizzo PEC per il recapito di eventuali comunicazioni relative al presente bando;
 - di autorizzare l'Ente al trattamento dei propri dati personali, anche con l'ausilio di strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs.196/03 e del Reg. UE 2016/679, finalizzato agli adempimenti relativi all'espletamento della procedura;
 - di essere consapevole che, nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;
 - che i documenti allegati alla domanda di ammissione sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445; h) di avere preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel bando di concorso;

I candidati portatori di handicap devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità

di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame di cui all'art.6 del presente bando, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

A norma della legge n. 170/2010, dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. 80 dello 09.06.2021 convertito in L. 113 dello 06.08.2021 e del D.M. 12.11.2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal citato Decreto Ministeriale del 12.11.2021.

La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

Il Comune assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento durante lo svolgimento delle prove d'esame. Le candidate che a causa dello stato di gravidanza o allattamento si trovino nell'accertata impossibilità al rispetto del calendario delle prove d'esame devono far pervenire al Comune, con anticipo, idonea certificazione sanitaria attestante tale impossibilità a partecipare (in caso di assenza alla prova per sopravvenuta accertata impossibilità, la certificazione sanitaria dovrà pervenire entro 2 giorni successivi alla prova) al fine di poter adottare eventuali altre misure per agevolare la partecipazione al concorso.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

I candidati dovranno allegare alla domanda, in forma digitale, una copia fotostatica di un documento valido d'identità.

La Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

La domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Una volta proceduto al completamento ed all'inoltro della domanda di partecipazione al concorso, la stessa dovrà essere stampata e conservata.

In caso di ammissione alla prova orale, il candidato sarà tenuto a presentarla e sottoscriverla in tale sede.

Art.3

Pagamento per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare il pagamento di una tassa concorso pari ad euro 10,00 entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere attraverso le modalità ivi esplicitate compreso il pagamento con avviso di pagamento emesso dalla medesima piattaforma InPA.

Al momento del pagamento o della stampa dell'Avviso di Pagamento relativo il candidato indicherà la seguente causale: " Concorso per esami per la copertura di 1 posto da Educatore - Area dei Funzionari";

Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della quota di partecipazione al concorso.

ART.4

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata e composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal Regolamento di Disciplina delle Assunzioni del Comune di Albenga. Essa potrà essere integrata, ai sensi dell'art.11 del medesimo, come modificato dalla Deliberazione G.C. n° 73/2023, da uno o più membri aggiunti esperti esercitanti la professione di psicologo il quale, od i quali, esprimerà, od esprimeranno, anche a maggioranza, in ordine a ciascun candidato l'idoneità o meno dello stesso allo svolgimento della professione messa a bando.

Art.5

Prove d'esame

In linea generale le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali in relazione al profilo ricercato. Le prove consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale. Esse potranno essere precedute, a seconda del numero dei candidati iscritti, da una prova preselettiva.

I criteri di valutazione delle prove saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

Saranno severamente vietati, a pena di esclusione, l'accensione e l'uso di cellulari, Smartwatch, Smartphone, Smartband e altri dispositivi mobili, nonché la consultazione di qualsiasi materiale.

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande fosse superiore a settanta (n° 70), essendo

stimato dal Comune di Albenga in tale soglia il numero massimo dei candidati ammissibili alla prova scritta, questi ultimi dovranno affrontare una prova preselettiva consistente nella risoluzione di n° 30 **quesiti a risposta multipla, con risposte già predefinite, nelle materie relative alla prova scritta**. Il candidato supererà la prova preselettiva qualora consegua come minimo il punteggio di 21/30. I criteri di valutazione saranno previamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice. Nel caso il numero dei candidati che hanno riportato una valutazione minima di 21/30 sia superiore a 70 verranno ammessi alla prova scritta i settanta candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nell'eventuale preselezione fatte salve eventuali parità di collocazione all'utile posto utile. Il Punteggio della prova preselettiva NON concorrerà alla formazione del punteggio nella graduatoria finale di merito.

La prova preselettiva in caso di turno unico non sarà soggetta a sorteggio. L'Amministrazione, in considerazione del numero delle candidature che perverranno, si riserva la facoltà di affidarne la gestione, indi compresa la correzione degli elaborati, ad una Società specializzata in selezione del personale e sarà gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati. **Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, in deroga al numero massimo dei candidati ammissibili a sostenere la prova scritta, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva eventualmente prevista.** Al fine dell'esonero, dovrà **allegare obbligatoriamente alla domanda di ammissione, nella apposita sezione ALLEGATI, il certificato d'invalidità** comprovante la percentuale dichiarata unitamente alla dichiarazione liberatoria nei confronti del Comune di Albenga in ordine al trattamento dei dati sensibili.

Programma d'esame

Prova scritta

La prova scritta è finalizzata a richiedere al candidato di esprimere la preparazione ed il livello di conoscenza e di approfondimento degli aspetti teorici e dottrinali nell'ambito delle competenze e delle capacità richieste per il profilo professionale da ricoprire. Essa potrà consistere nella stesura di un tema o di una relazione, anche riferiti a casi pratici, ovvero potrà essere costituita da quesiti a risposta multipla con risposte già predefinite ovvero da quesiti a risposta aperta e sintetica. Ciò ad insindacabile giudizio della Commissione. Alla luce delle competenze e attività del ruolo di Educatore servizi per la prima infanzia, la verifica del possesso delle competenze logico-tecniche verterà sulle seguenti materie:

Il Progetto Educativo e le linee pedagogiche del Nido d'Infanzia

- I diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione Italiana e nelle Carte Internazionali
- Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei (DM 334/2021);
- Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (DM 43/2022);
- Lineamenti di pedagogia e di psicologia della prima infanzia, con particolare riferimento alle principali teorie sullo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e psicomotorio;
- Finalità educative del Nido d'Infanzia: l'organizzazione dei gruppi bambini, dei tempi, degli spazi e dei materiali finalizzati al gioco e all'esperienza educativa;
- Ruolo e funzione dell'educatore all'interno del Nido d'Infanzia:

osservazione, progettazione, verifica, documentazione e valutazione del lavoro educativo, in relazione anche all'introduzione di nuove tecnologie e strumenti;

- I bisogni del bambino: il gioco, la scoperta e la relazione educativa;
- La giornata educativa: la routine e la cura educativa;
- Lineamenti di pedagogia e di educazione interculturale;
- Strategie e metodologie di intervento per la personalizzazione e individualizzazione di percorsi educativi nelle situazioni di svantaggio o difficoltà di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale;
- Valutazione della qualità nei servizi alla prima infanzia: indicatori e strumenti di rilevazione;
- La relazione con le famiglie: partecipazione e corresponsabilità educativa;
- La Continuità verticale ed orizzontale;
- Il Collegio educativo: la condivisione ed il lavoro di gruppo;

Normativa di riferimento

- Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali;
- C.C.N.L. Enti Locali con particolare riferimento al rapporto di lavoro e ai diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- Normativa di riferimento Nazionale e della Regione Liguria per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, in relazione particolare al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni (D.Lgs 65/2017) e alla disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a 6 anni (legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 "sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamenti" e in particolare l'articolo 8, (Interventi educativi per la prima infanzia), l'articolo 9, (Sezioni primavera) e l'articolo 10, (scuole dell'infanzia), come integrata da D.G.R. Liguria 6 Marzo 2015 n°215- " *Linee guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi socio- educativi per la prima infanzia in attuazione dell'art.30, co.1, lett.D della L.R. 9 Aprile 2009 n°6*", D.G.R. Liguria nn.505/2016 e 1016/2017)
- Elementi di legislazione in materia sociale e educativa: ruolo dell'Ente Locale nella gestione dei relativi servizi
- Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza
- Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riguardo alle comunità (D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.)
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003); Regolamento 2016/679 UE e ss.mm.ii.;
- Nozioni generali di primo soccorso

Prova orale

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta ed altresì sui seguenti argomenti:

- Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, DPR n. 445/00);
- Normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n.196/03);

- Elementi sul rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.; C.C.N.L Comparto Regioni ed Autonomie Locali);
- Diritti e doveri del pubblico dipendente;

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese.

E', altresì, previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office Professional (Word, Excel, Access); programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet.

N.B. L'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

ART.6

Comunicazione ai candidati

Le comunicazioni relative alle prove d'esame ed ai relativi esiti, saranno rese note mediante pubblicazione, **con valenza di notifica a tutti gli effetti**, sul sito internet del Comune di Albenga www.comune.albenga.sv.it – “Sezione bandi di concorso attivi” e sul portale INPA.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

Successivamente al giorno 10 gennaio 2025 sarà pubblicata una prima comunicazione ai candidati.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti, pena esclusione, di valido documento di riconoscimento riportante la fotografia.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti sarà considerata come rinuncia al concorso.

Si comunica che, ai sensi della Normativa sulla Privacy, durante tutta la procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati delle prove e agli ammessi alle stesse saranno effettuate attraverso il CODICE CANDIDATURA generato in sede di presentazione della domanda sul Portale INPA, fatta eccezione per la graduatoria finale.

È NECESSARIO PRENDERE NOTA E CONSERVARE IL CODICE CANDIDATURA PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.

N.B. IL CODICE CANDIDATURA È PERSONALE, ED IDENTIFICA UN SOLO ED UNICO CANDIDATO.

ART.7

Esito delle prove d'esame

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di

almeno 21/30 anche nella prova orale.

Art.8 **Riserve**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, opera, qualora non fosse già stata esaurita, la riserva a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito, volontari in rafferma o in servizio permanente ed Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Opera inoltre la riserva prevista all'articolo 1, comma 9-bis, d.l. n. 44/2023, convertito con legge n. 74 del 2023 a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale qualora sia raggiunta la quota frazionaria di Legge per effetto del presente bando e di altri concorsi banditi dall'Ente.

Si rende inoltre noto che, ai sensi degli artt. artt. 1, co. 2 della legge n. 206/2004 ed 1, co. 2, della legge n. 407/1998 per effetto dei quali i soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 302/1990 nonché il coniuge ed i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi, per fatti di terrorismo o criminalità organizzata, godono del diritto al collocamento obbligatorio, anche ex lege n°25/2011 in deroga al limite della riserva, di cui alle vigenti disposizioni legislative, con precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli.

Non opera, invece, la riserva a favore delle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 in quanto il Comune, alla data di approvazione del presente bando, ha adempiuto alla quota d'obbligo di assunzioni riservate alle suddette categorie.

Art.9 **Titoli di preferenza**

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.

Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

Successivamente alla conclusione della prova orale, il Comune pubblica specifico avviso sul portale unico del reclutamento indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire al Comune stesso la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di precedenza o preferenza già indicati nella domanda di concorso, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tali documenti potranno essere sostituiti con dichiarazioni rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. ovvero con copia semplice della documentazione con dichiarazione che la stessa è conforme all'originale. Si prescinde da tale comunicazione qualora il Comune sia già in possesso della

documentazione o se ne possa disporre facendo richiesta ad altra amministrazione pubblica.

Si precisa che non si applica il titolo di preferenza, di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, in favore del genere meno rappresentato in quanto il differenziale tra i generi maschile e femminile in ordine al profilo ricercato al 31 dicembre 2023 non risultava superiore al 30%.

Art.10 Graduatoria

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata con Determinazione Dirigenziale del Dirigente ad interim l'Area Servizi Amministrativi nel rispetto della normativa vigente in materia al momento dell'approvazione stessa, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva, dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale. In caso di parità di merito si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dall'art. 9 del presente bando.

Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria, tenuto conto delle preferenze a parità di punteggio e delle riserve di legge.

La stessa graduatoria avrà validità biennale, decorrente dalla data del provvedimento dirigenziale di approvazione. Durante il periodo di vigenza la graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata, ricorrendone la necessità, per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale. Il candidato idoneo assunto a tempo determinato manterrà il diritto all'assunzione a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria.

ART.11 Assunzione a tempo indeterminato e stipula del contratto di lavoro individuale

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e / o preferenze di legge.

Il vincitore sarà invitato, con apposita comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicata nel modulo domanda, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro muniti dei documenti necessari ai sensi di legge.

Al momento della stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'assumendo dovrà rendere apposita autocertificazione di non essere in possesso di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità tra quelle richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (commercio, industria, professioni, etc.).

L'avente diritto all'assunzione che non sottoscriverà il contratto individuale e non prenderà servizio, senza giustificato motivo oggetto di valutazione da parte della Civica Amministrazione, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, sarà considerato rinunciatario all'assunzione e perderà ogni diritto alla nomina.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

Il vincitore viene assunto in prova per sei mesi dalla data di effettiva immissione in servizio.

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato comporta la perdita di ogni eventuale futuro diritto alla nomina.

ART.12

Inquadramento professionale e trattamento economico

Il candidato risultato vincitore, che sarà chiamato a stipulare il contratto individuale di lavoro, sarà inquadrato nel profilo professionale di **Educatore servizi per la prima infanzia" - area dei Funzionari e delle elevate qualificazioni (ex categoria D)** e sarà assegnato all'Area Servizi ai Cittadini ed alle Imprese.

Il trattamento economico applicato sarà il seguente:

1. Stipendio tabellare annuo lordo e indennità, come da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro/Comparto Regioni ed Autonomie Locali, con inquadramento nell'Area dei **Funzionari e delle elevate qualificazioni (ex categoria D)**;
2. 13[^] mensilità;
3. Salario accessorio in relazione alle prestazioni di lavoro effettuate.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

ART.13

Modifica, proroga e revoca del bando

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di sospendere l'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

In ogni caso l'assunzione del vincitore sarà comunque subordinata alla compatibilità, al momento della sottoscrizione del contratto, con i vigenti vincoli assunzionali e in ogni caso con le norme anche sopravvenute che regolano la materia.

ART.14

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al vigente Regolamento sulle Procedure Concorsuali del Comune di Albenga, nonché alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs n. 198/2006 da ultimo modificato con Legge n. 162/2021.

ART.15

Chiarimenti e aggiornamenti

Nel sito internet del Comune di Albenga www.comune.albenga.sv.it nella sezione dedicata al presente concorso e nella piattaforma di iscrizione al concorso verranno comunicate tutte le informazioni ivi compresa l'eventuale modifica delle date/orari delle prove; sarà pertanto cura dei candidati accedere periodicamente al sito ed alla piattaforma, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, per verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, senza potere eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente e sulla piattaforma di iscrizione.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.1990 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., si informa che il responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è il Funzionario dell'U.O. Risorse Umane, dott. Antonio Giordano.

Per ogni altro chiarimento o ulteriore informazione, gli interessati possono scrivere all'indirizzo di posta elettronica antonio.giordano@comune.albenga.sv.it oppure rivolgersi direttamente all'U.O. Risorse Umane del Comune di Albenga, piazza San Michele n. 17, piano secondo oppure contattare il seguente recapito telefonico: 0182 562212 dalle ore 09.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato) ovvero consultare il sito Internet del Comune di Albenga www.comune.albenga.sv.it

Altresì è possibile contattare, sempre presso l'Ufficio Personale del Comune di Albenga, il n° 0182/562288 cui risponde il dott. Sergio Bagnoli.

La Dirigente ad interim
del Settore Amministrativo
Dott.ssa Anna Nerelli (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Albenga, 19/12/2024

TABELLA A

TITOLI DI PREFERENZA

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato; (**)
- e) maggior numero di figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater* del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinqes* del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3 del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre
- p) minore età anagrafica.

(**) Si precisa che il "lodevole servizio" deve risultare da apposito formale riconoscimento e/o attestato di benemerita oppure da una specifica attestazione/certificazione rilasciati in data antecedente alla pubblicazione del presente bando di concorso e sottoscritti dal dirigente o responsabile della struttura di appartenenza; la stessa deve risultare altresì adeguatamente motivata ed argomentata in relazione alle caratteristiche specifiche del servizio prestato e tali da farlo apprezzare come "lodevole".

INFORMATIVA

(art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

Identità dati e contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: COMUNE DI ALBENGA (SV)

Legale rappresentante: SINDACO DI ALBENGA

Sede in Piazza San Michele n. 17, 17031 Albenga (SV)

Si riportano i seguenti dati di contatto: telefono 0182562220; posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.albenga.sv.it

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che l'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR, il responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer) che è contattabile attraverso i seguenti canali: telefono: 0376 803074; cellulare: 340 4731928; email: consulenza@entionline.it ; PEC: nadia.cora@mantova.pecavvocati.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del Regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate. I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 – Testi Unico in materia di trasparenza amministrativa.

Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque, nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

Diritti sui dati

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti:

diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR. In merito alle modalità di esercizio dei diritti indicati, l'interessato può scrivere all'U.O. Risorse Umane, indirizzo mail: personale@comune.albenga.sv.it

Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a: GARANTE PRIVACY

Per approfondimenti è possibile consultare il sito istituzionale del Garante Privacy: www.garanteprivacy.it

Comunicazione dei dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.